

IL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE IN EMILIA-ROMAGNA

CONSISTENZA DELLE FIERE

PREVISTE NELL'ANNO 2018

Il presente lavoro è stato realizzato nell'ambito delle attività regolate dalla convenzione 2016-2018 tra la Regione Emilia-Romagna ed ERVET Emilia-Romagna Valorizzazione Economica Territorio S.p.A.

I contenuti del presente lavoro sono liberamente riproducibili, con l'obbligo di citarne la fonte.

Referenti per la Regione Emilia-Romagna:

Paola Bissi, Dirigente Responsabile del Servizio Turismo, Commercio e Sport

Alessandra Perli, Servizio Turismo, Commercio e Sport

Gruppo di lavoro ERVET Emilia-Romagna Valorizzazione Economica Territorio S.p.A.

Enrico Cancila, Lucia Chiodini, Valentina Giacomini e Fabrizio Tollari

Indice

Premessa	4
Le caratteristiche del settore	4
La base dati disponibile.....	5
Le fiere in Emilia-Romagna	6
Consistenza complessiva.....	6
La ripartizione territoriale	8
Lo stato delle concessioni sul territorio	11
Confronti con gli anni precedenti	13

PREMESSA

Le caratteristiche del settore

Pur essendo stato compreso all'interno della riforma del commercio del 1998, (D. lgs. 114/98) il commercio su aree pubbliche è oggetto di una specifica normativa e, conseguentemente, di una propria terminologia che fa in parte riferimento a usi consolidati.

Oltre ai mercati, ai posteggi isolati ed al commercio in forma itinerante, il commercio su aree pubbliche comprende anche le **fiere**, ovvero le manifestazioni, di solito con cadenza annuale, nelle quali, in occasione di feste, eventi o particolari ricorrenze, vi è l'afflusso di operatori autorizzati ad esercitare il commercio su aree pubbliche.

Senza addentrarci nei dettagli ed ai soli fini di una più immediata comprensione del testo, la regolamentazione del settore si può così sintetizzare:

- gli operatori sono attivi su **posteggi** definiti dal comune;
- i posteggi possono essere oggetto di una **concessione decennale**, che dà diritto all'operatore di occupare una specifica porzione di suolo pubblico per il periodo di svolgimento della fiera.
- La pianificazione del settore è competenza **del comune** che determina:
 - o **le aree su cui si tengono le fiere**;
 - o **il numero dei posteggi** e loro caratteristiche (dimensioni, attrezzature ecc.);
 - o **la durata**, gli orari di vendita e l'organizzazione della fiera;
 - o **il settore merceologico** dei posteggi (eventuale);
 - o l'eventuale **"specializzazione"** merceologica a cui gli operatori si devono attenere nella vendita.

Il comune deve anche provvedere alla realizzazione dei servizi necessari al funzionamento della fiera (collegamenti con le reti idriche ed elettriche, pulizia ecc.)

- **In una fiera, alcuni dei posteggi previsti possono essere "vuoti"** cioè non assegnati in concessione ad alcun operatore. In tal caso essi vengono di volta in volta assegnati, assieme a quelli non occupati per assenza del titolare, ad operatori che si presentano nel giorno di fiera (detti "spuntisti"). I posteggi possono rimanere "non assegnati" per diversi motivi:
 - o scarso interesse degli operatori per la manifestazione e quindi per l'assegnazione della concessione;
 - o diversità nella numerosità dei banchi della fiera nei diversi periodi;
 - o mancata emissione del bando di assegnazione da parte del comune.
- Dalla sua nascita la serie storica ha subito alcune variazioni strutturali di cui occorre tener conto in particolare:
 - o nel 2009 sono stati **inseriti i dati relativi ai 7 comuni dell'alta Val Marecchia** che sono entrati a far parte della regione Emilia Romagna aggregandosi alla Provincia di Rimini. (Casteldelci, Maiolo, Novafeltria, Pennabilli, San Leo, Sant'Agata Feltria e Talamello),
 - o dal 2014 sono stati considerati gli accorpamenti di comuni con la creazione dei comuni di Valsamoggia (che aggrega i comuni di Bazzano, Crevalcore, Castello di Serravalle;

Monteveglia e Savigno), Poggio Torriana (Poggio Berni e Torriana), Fiscaglia (Massa Fiscaglia e Migliarino) e Sissa Trecasali (Sissa e Trecasali), nel 2016 Polesine Zibello (Polesine Parmense e Zibello), Ventasso (Busana, Collagna, Ligonchio e Ramiseto), Alto Reno Terme (Granaglione e Porretta Terme), Montescudo-Montecolombo, nel 2017 Terre del Reno (Mirabello e Sant'Agostino) e nel 2018 Alta Val Tidone (Comuni di Camminata, Pecoraro e Nibbiano).

- Sono inserite nel conteggio anche le fiere che iniziano in dicembre 2018 e si prolungano su qualche giorno del 2019.

La base dati disponibile

I dati relativi **alle fiere** sono raccolti dalla Regione Emilia-Romagna all'interno di un data base alimentato dalle informazioni fornite dai comuni che **si riferiscono all'anno successivo, rispetto a quello di comunicazione.**

Si tratta quindi non di dati consuntivi, ma di informazioni su manifestazioni previste, quindi non direttamente confrontabili e sommabili con le altre rilevazioni dell'Osservatorio ed in particolare con quelle relative al commercio su aree pubbliche.

Relativamente alle fiere, il data base prevede i seguenti campi:

- denominazione della fiera
- ubicazione (comune, vie...)
- giorno/i dell'anno di svolgimento
- giornate di svolgimento nell'anno
- numero e superficie dei posteggi alimentari
- numero e superficie dei posteggi non alimentari
- numero e superficie dei posteggi non definiti
- posteggi assegnati in concessione decennale
- posteggi non assegnati in concessione
- note

LE FIERE IN EMILIA-ROMAGNA

La consistenza delle fiere viene stimata dalla Regione Emilia Romagna a partire da quelle previste nell'anno **2007**.

Consistenza complessiva

Tabella 1 - Consistenza prevista delle fiere nell'anno 2018

Numero	Totale	Media	Dotazione pro capite
Fiere	615		
Giorni di fiera	1.729	2,8	
Posteggi	35.318	57,4	126
Giornate di posteggio	72.053	117,2	62

La prima tabella evidenzia la dimensione del fenomeno, per il 2018 sono infatti programmate 615 fiere in Regione, in calo del 4,2% sull'anno precedente (642 fiere nel 2016), con una durata media di poco inferiore ai 3 giorni, anch'essa in leggera diminuzione.

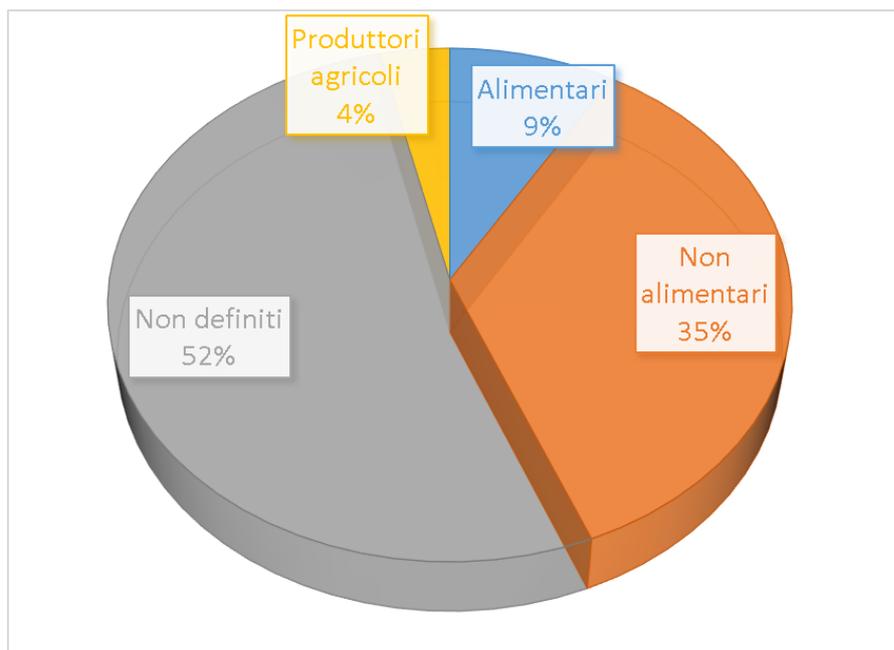
Le attività commerciali nelle fiere occuperanno 35.318 posteggi, mentre le giornate di posteggio risultano 72.053.

Tabella 2 - Consistenza prevista dei posteggi all'interno delle fiere nell'anno 2018

	Posteggi	% posteggi	Giornate di posteggio	% giornate	N. medio giornate
Alimentari	3.043	8,62%	7.746	10,75%	2,5
Non alimentari	12.436	35,21%	29.784	41,34%	2,4
Non definiti	18.556	52,54%	32.578	45,21%	1,8
Produttori agricoli	1.283	3,63%	1.945	2,70%	1,5
Totale posteggi	35.318	100,00%	72.053	100,00%	2,0

Oltre il 50% dei posteggi risultano non preventivamente definiti, % stazionaria rispetto all'anno precedente (nel 2016 erano il 50,5%), leggermente meno numerose risultano le giornate di posteggio non definite (45,2%) segno che le fiere più grandi e di maggiore durata tendono a definire i posteggi in misura superiore rispetto alle fiere più piccole e di minore durata.

Figura 1 - Composizione dei posteggi



Oltre la metà dei posteggi (52,3%) non è oggetto di una concessione decennale, % costante rispetto all'anno precedente.

In termini di giornate di posteggio il peso è leggermente inferiore (49,7%) segno che le fiere con maggior numero di giornate tendono a rilasciare un maggior numero di concessioni.

Tabella 3 - Stato dei posteggi previsti all'interno delle fiere nell'anno 2018

	Numero posteggi	%	Giornate di posteggio	%
Con concessione decennale	16.852	47,72%	36.264	50,33%
Senza concessione decennale	18.466	52,28%	35.789	49,67%
Totale posteggi assegnabili	35.318	100,00%	72.053	100,00%

La ripartizione territoriale

L'articolazione provinciale delle fiere presenta notevoli differenze, come si può desumere dalle tabelle seguenti.

Tabella 4 - Consistenza delle fiere per provincia nell'anno 2018

	Numero fiere	Media posteggi	Totale posteggi	Residenti per posteggio	Totale residenti
Bologna	106	40	4.191	241,1	1.010.417
Ferrara	101	16	1.625	215,2	349.692
Forlì Cesena	69	72	4.979	79,3	394.974
Modena	60	54	3.243	216,8	702.949
Parma	72	75	5.407	82,9	448.207
Piacenza	45	96	4.329	66,4	287.246
Ravenna	73	46	3.357	116,9	392.517
Reggio nell'Emilia	61	87	5.296	100,7	533.392
Rimini	28	103	2.891	116,9	337.924
Totale	615	57	35.318	126,2	4.457.318

La provincia che ha il maggior numero di Fiere è Bologna, seguita da Ferrara e Ravenna. Se invece si considera il numero complessivo di posteggi risulta in testa Parma seguita da vicino dalle provincie di Reggio Emilia e da Forlì-Cesena.

A Ferrara si trovano le fiere più piccole (appena 16 posteggi di media), mentre le più consistenti sono a Rimini con oltre 100 posteggi per fiera (103). Queste due province presentano dati piuttosto lontani dalle altre che vedono medie comprese tra i 40 posteggi di Bologna e i 96 di Piacenza.

Infine se si considera la dotazione in rapporto alla popolazione residente la provincia con il maggior numero di posteggi risulta Piacenza con un posteggio ogni 66 residenti, mentre quella meno dotata risulta essere Bologna con un posteggio ogni 241 residenti, una differenza abbastanza consistente.

In realtà emergono tre province (Modena, Ferrara e Bologna) che presentano dotazioni fra loro simili e molto inferiori alla media regionale.

Figura 2- Residenti per posteggio

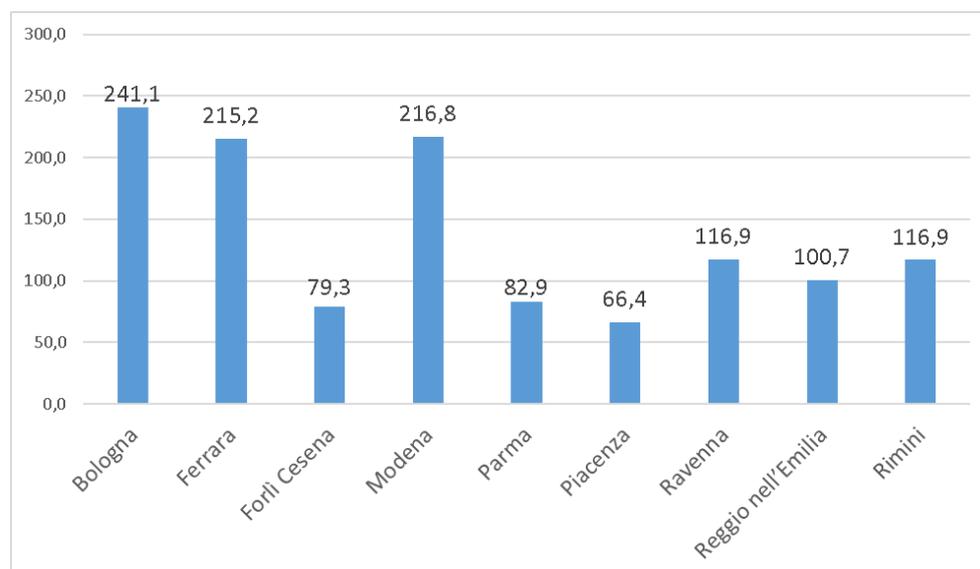


Figura 3 - Media posteggi per fiera

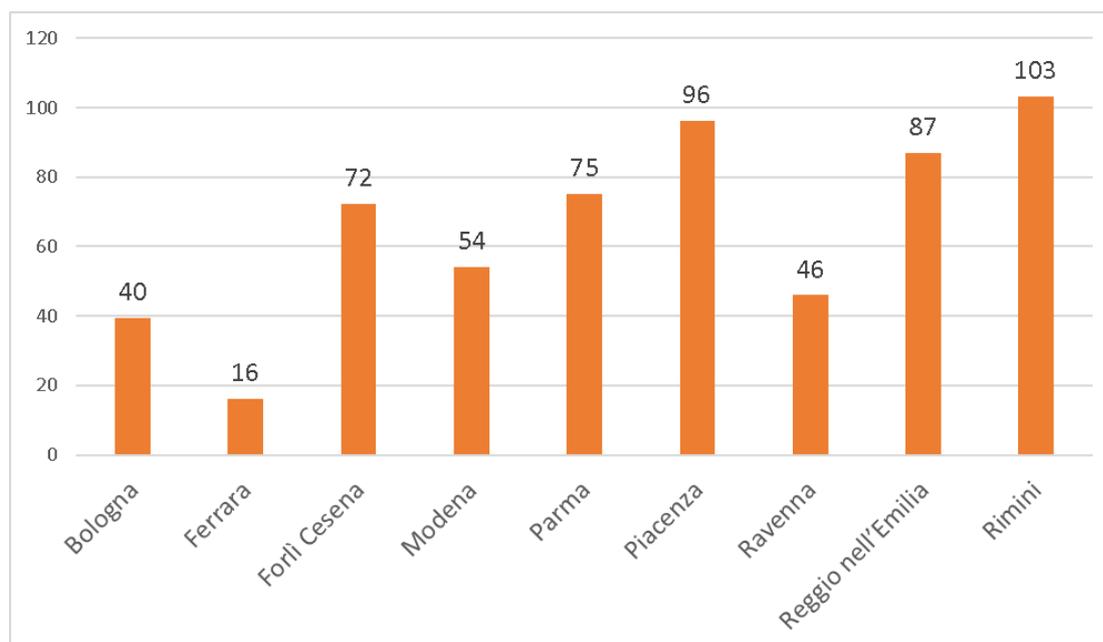


Tabella 5 - Ripartizione dei posteggi previsti all'interno delle fiere nell'anno 2018

	Numero fiere	posteggi alimentari	posteggi non alimentari	posteggi non definiti	posteggi produttori agricoli	Totale
Bologna	106	248	1.392	2.441	110	4.191
Ferrara	101	379	712	490	44	1.625
Forlì-Cesena	69	277	2.464	2.101	137	4.979
Modena	60	142	801	2.261	39	3.243
Parma	72	693	1.178	3.472	64	5.407
Piacenza	45	385	1.335	2.431	178	4.329
Ravenna	73	331	1.740	814	472	3.357
Reggio nell'Emilia	61	176	1.286	3.761	73	5.296
Rimini	28	412	1.528	785	166	2.891
Totale	615	3.043	12.436	18.556	1.283	35.318

L'alta % dei posteggi non definiti, 52,5% in media, influenza la lettura del dato soprattutto in alcune province come Reggio Emilia e Modena, in cui tale % si attesta intorno al 70%, rendendo poco significativi i dati degli altri settori.

Nelle province della Romagna in cui il dato dei posteggi non definiti si attesta intorno al 30% del totale quali Rimini, Ferrara, e Ravenna risultano ovviamente più rappresentativi. Forlì-Cesena si discosta dalle precedenti province perché ha una % di posti non definiti pari al 42,2%.

I posteggi non alimentari risultano più presenti nelle province di Rimini (52,8%) e Ravenna (51,8%), mentre i posteggi alimentari sono presenti soprattutto nelle province di Ferrara (23,3%), Rimini (14,2%) e Modena (12,8%).

I produttori agricoli sono presenti soprattutto in provincia di Ravenna, che assomma il 14,6% del totale regionale.

Tabella 6 - Ripartizione delle giornate di posteggio delle fiere per provincia e settore merceologico nell'anno 2018

	Giorni fiera	giornate posteggi alimentari	giornate posteggi non alimentari	giornate posteggi non definiti	giornate posteggi produttori agricoli	Totale
Bologna	389	1.099	5.646	4.055	133	10.933
Ferrara	491	1.536	4.050	2.134	254	7.974
Forlì-Cesena	201	448	3.158	3.564	241	7.411
Modena	127	339	1.444	3.860	42	5.685
Parma	112	1.879	2.646	4.343	59	8.927
Piacenza	73	528	2.442	2.719	177	5.866
Ravenna	161	605	4.394	2.092	616	7.707
Reggio nell'Emilia	83	325	1.947	6.529	96	8.897
Rimini	92	987	4.057	3.282	327	8.653
Totale	1.729	7.746	29.784	32.578	1.945	72.053

Ferrara assomma oltre ¼ delle giornate di fiera della regione (28,4%) anche se in termini di giornate di posteggio questa provincia assomma solo l'11% del totale.

Sempre in termini di giornate le province meno dotate risultano quelle di Piacenza e Reggio Emilia, che assommano solo il 4% delle giornate di fiera, mentre tutte le altre province presentano una dotazione compresa tra l'11 ed il 13%.

I produttori agricoli risultano concentrati nelle province romagnole (Ravenna, Forlì Cesena e Rimini) che assommano circa i 2/3 delle giornate complessive di questa tipologia.

Ferrara presenta invece una buona dotazione di posteggi destinati ad operatori alimentari, che rappresentano il 22% dei delle giornate di posteggio che si svolgono nella provincia.

Tabella 7 - Ripartizione delle giornate di posteggio all'interno delle fiere per classe dimensionale dei comuni nell'anno 2018

Classe dimensionale	giorni fiera	giornate posteggi alimentari	giornate posteggi non alimentari	giornate posteggi non definiti	giornate posteggi produttori agricoli	Totale
tra 0 e 1.999 abitanti	59	120	375	1.613	179	2.287
tra 2000 e 4.999 abitanti	278	2.127	3.878	5.321	297	11.623
tra 5.000 e 9.999 abitanti	317	1.673	4.742	8.866	1037	16.318
Tra 10.000 e 29.999 abitanti	400	2.032	7.065	11.141	372	20.610
>= 30000 abitanti	675	1.794	13.724	5.637	60	21.215
Totale	1.729	7.746	29.784	32.578	1.945	72.053

Tabella 8 - Ripartizione delle giornate di posteggio all'interno delle fiere per tipologia di comune nell'anno 2018

	giorni fiera	giornate posteggi alimentari	giornate posteggi non alimentari	giornate posteggi non definiti	giornate posteggi produttori agricoli	Totale
Montagna	163	727	3.706	3.664	234	8.331
Collina	421	1.768	7.122	9.974	924	19.788
Pianura	870	4.135	13.595	14.466	629	32.825
Riviera	275	1116	5.361	4.474	158	11.109
Totale	1.729	7.746	29.784	32.578	1.945	72.053

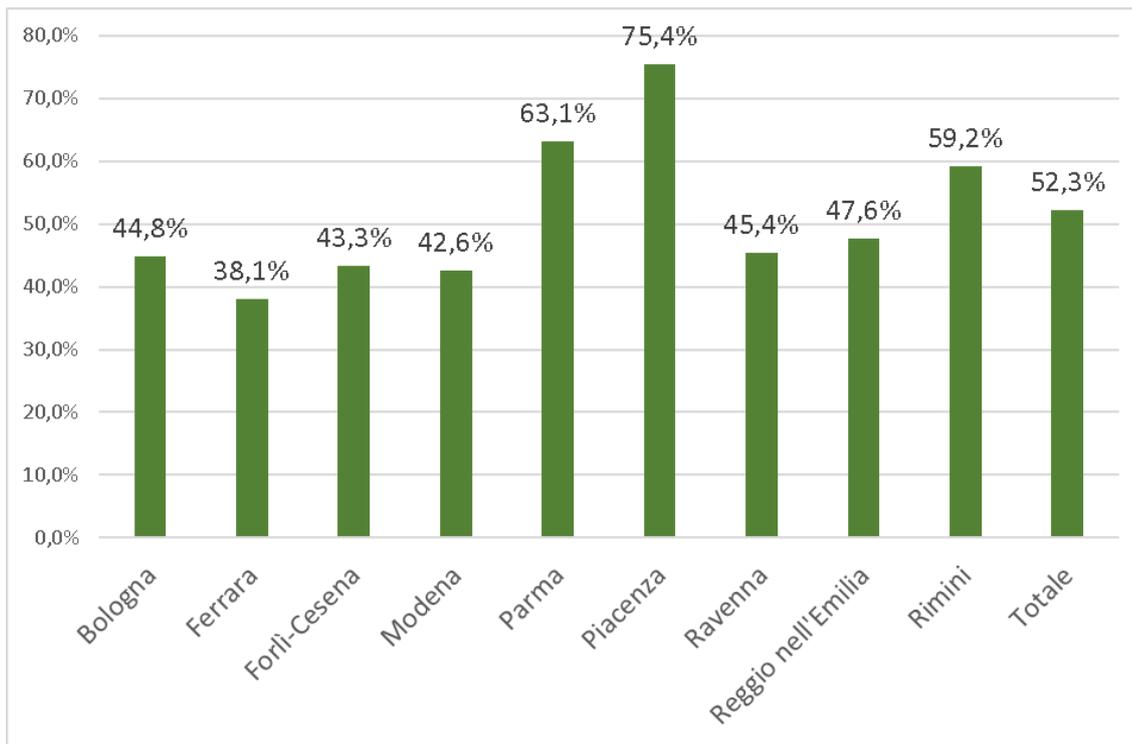
Lo stato delle concessioni sul territorio

L'analisi della ripartizione dei posteggi con concessione decennale sul territorio risulta interessante per capire lo stato di salute delle diverse fiere.

Tabella 9 - Stato delle concessioni nelle diverse province nell'anno 2018

	posteggi con concessione	posteggi senza concessione	totale posteggi	% posteggi senza concessione su totale
Bologna	2.313	1.878	4.191	44,8%
Ferrara	1.006	619	1.625	38,1%
Forlì-Cesena	2.823	2.156	4.979	43,3%
Modena	1.863	1.380	3.243	42,6%
Parma	1.996	3.411	5.407	63,1%
Piacenza	1.065	3.264	4.329	75,4%
Ravenna	1.833	1.524	3.357	45,4%
Reggio nell'Emilia	2.773	2.523	5.296	47,6%
Rimini	1.180	1.711	2.891	59,2%
Totale	16.852	18.466	35.318	52,3%

Figura 4 – Incidenza % dei posteggi senza concessione sul totale



Confronti con gli anni precedenti

Tabella 10 – Andamento delle fiere nel periodo 2007-2018

	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
numero fiere	695	704	716	707	745	736	700	691	672	663	642	615
giornate di fiera	2.159	2.199	2.216	2.240	2.304	2.038	2.037	2.085	1.930	1.914	1.863	1.729
totale posteggi	38.557	40.195	40.004	40.708	41.177	42.086	40.740	39.761	38.924	38.251	38.492	35.318
giornate posteggi alimentari	8.076	8.966	8.464	8.688	9.124	8.422	8.738	8.683	7.977	8.151	7.668	7.746
giornate posteggi non alimentari	43.492	48.741	51.160	48.092	48.840	42.339	42.200	41.685	39.581	35.775	33.494	29.784
giornate posteggi non definiti	41.961	37.570	34.957	36.383	42.696	40.404	39.429	41.344	38.280	37.366	35.793	32.578
giornate posteggi produttori agricoli	1.740	1.790	1.730	1.792	2.376	1.865	1.891	1.898	1.870	1.863	1.931	1.945
Totale giornate posteggio	95.269	97.067	96.311	94.955	103.036	93.030	92.258	93.610	87.708	83.155	78.886	72.053

Tabella 11 – Variazioni

	2018/2017	2018/2007	var% 2018/2017	var% 2018/2007
numero fiere	-27	-80	-4,21%	-11,51%
giornate di fiera	-134	-430	-7,19%	-19,92%
Totale posteggi	-3.174	-3.239	-8,25%	-8,40%
giornate posteggi alimentari	78	-330	1,02%	-4,09%
giornate posteggi non alimentari	-3.710	-13.708	-11,08%	-31,52%
giornate posteggi non definiti	-3.215	-9.383	-8,98%	-22,36%
giornate posteggi produttori agricoli	14	205	0,73%	11,78%
Totale giornate posteggio	-6.833	-23.216	-8,66%	-24,37%

Figura 5 – Andamento giornate di posteggio

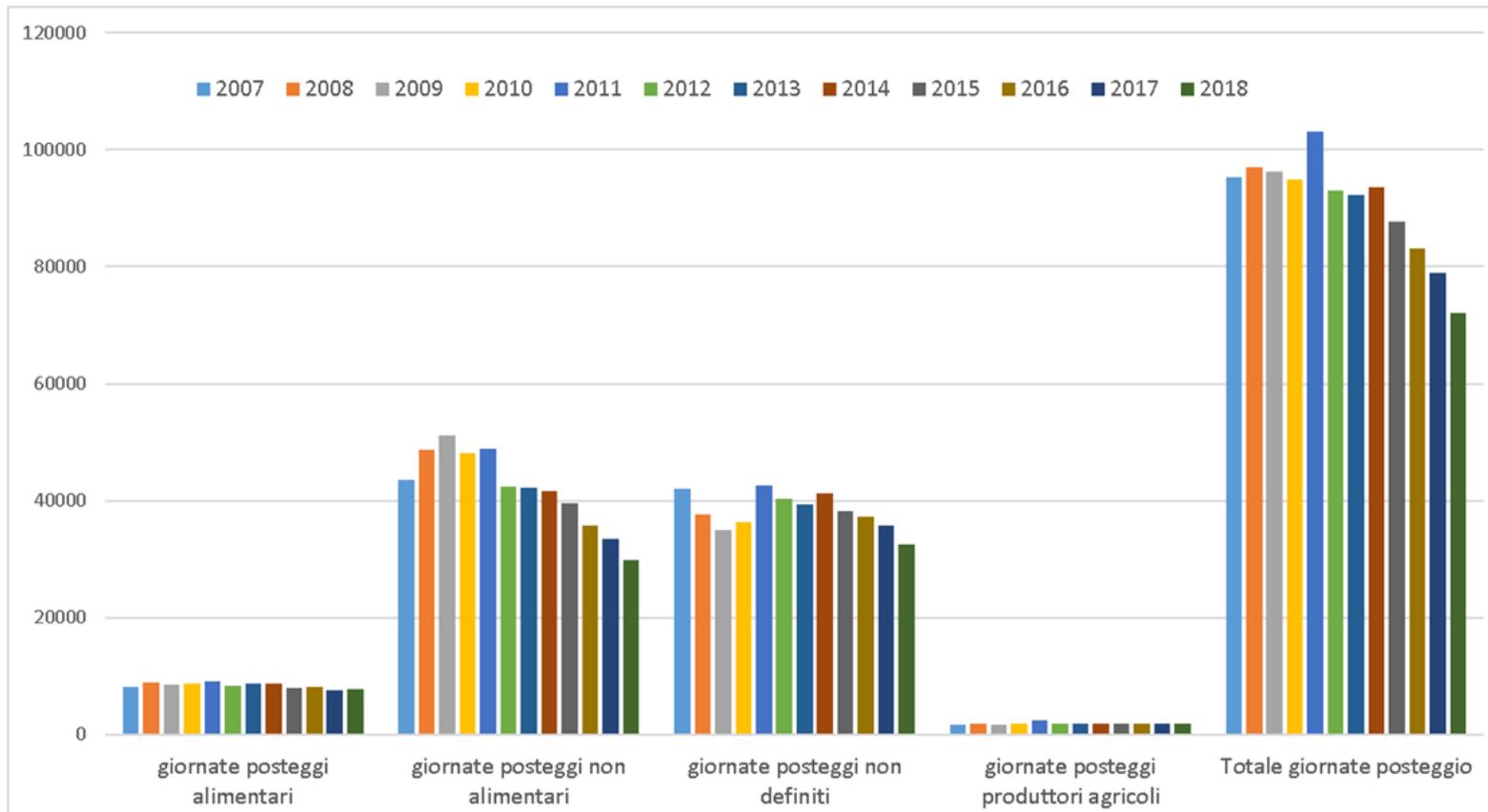


Figura 6 - Andamento giornate di fiera

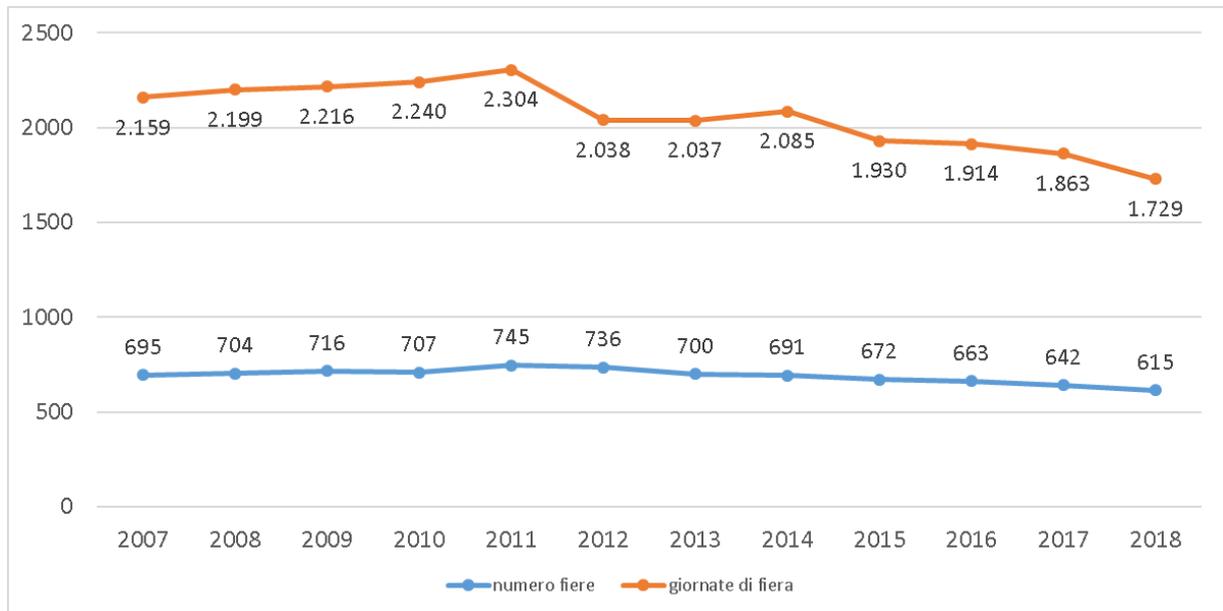


Figura 7 - Andamento composizione giornate di fiera per settore

